

Riviera troppo spesso dimenticata I poliziotti: «Occorre più personale»

Manifestazione del sindacato Siulp: «Pochi gli agenti dove sono concentrate più cittadini e attività»



La mobilitazione degli agenti di polizia

LA PROTESTA

SAN BENEDETTO Poliziotti in centro per chiedere più attenzione sulla sicurezza. Accade a San Benedetto dove, ieri mattina, una nutrita rappresentanza del Siulp, il Sindacato unico lavoratori di polizia, capitanato dal segretario provinciale Massimo Mellozzi, ha dato vita ad un volantinaggio per sensibilizzare i cittadini proprio relativamente al tema sicurezza dopo i numerosi allarmi lanciati, nei mesi scorsi sulla carenza di organico lungo il territorio rivierasco.

Riviera dimenticata

«A San Benedetto e sulla Riviera - spiega Mellozzi - c'è la massima concentrazione sia di popolazione che di attività industriali, commerciali e turistiche dell'intera provincia di Ascoli. Ma a questi numeri corrisponde una presenza sul territorio estremamente esigua di risorse umane, prima fra tutte quelle in servizio presso il commissariato di polizia e la polizia stradale». Il sindacato, nel volantino distribuito, parla di «piante organiche individuate nel lontano 1985 e formalizzate nel 1989 su esigenze ormai relegate alla preistoria di una società che non c'è più». Il Siulp parla an-

che di «pregresse responsabilità ma anche di un attuale immobilismo degli apparati della politica». Sono duri i toni utilizzati nel volantino: «Assistiamo ad una Questura (quella di Ascoli) a pieno organico con territorio dimezzato dopo la nascita della provincia di Fermo senza che il questore senta la necessità di trovare soluzioni che rispondano sia alle esigenze di sicurezza della costa picena che a garantire i diritti dei colleghi in servizio al commissariato di polizia». Una problematica per la quale, stando al Siulp, dovrebbe impegnarsi anche l'intero comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica. «Crediamo che ancora il comitato - dice Mellozzi - debba farsi carico di questa vicenda mettendo in campo soluzioni più incisive ed adeguate ad una realtà decisamente mutata rispetto al passato». Nei prossimi giorni saranno comunque programmati degli incontri con i rappresentanti delle varie categorie sociali ed economiche del territorio «Chiederemo inoltre un confronto con le istituzioni e con i partiti politici». Intanto nei giorni scorsi si è tenuta la riunione del comitato per la sicurezza in vista della stagione estiva.

Emidio Lattanzi

LA POLIZIA



Protesta Siulp: «Più uomini in riviera»

■ A pagina 9



LA MANIFESTAZIONE

I rappresentanti del Siulp in piazza per chiedere maggior personale sulla riviera

«Diritto alla sicurezza, più polizia in riviera»

Volantinaggio del sindacato (Siulp) in centro: la solidarietà di residenti e commercianti

LA DISPARITÀ

**Ad Ascoli 200 uomini
a fronte di un organico
di 65 unità sulla riviera**

L'APPELLO

**«Invitiamo il Questore
a trovare risposte per chi
vive e lavora sulla costa»**

TANTA GENTE si è avvicinata ed ha condiviso le preoccupazioni del principale sindacato di polizia, il Siulp, che ieri ha eseguito un volantinaggio in pieno centro a San Benedetto, per evidenziare la carenza di personale che mette a rischio la sicurezza degli abitanti e dei turisti della Riviera delle Palme. Erano presenti tutti i segretari provinciali delle Marche e tutto il direttivo regionale. «C'è stata una partecipazione straordinaria ed abbiamo ricevuto la solidarietà di tutte le associazioni di categoria – ha affermato il segretario provinciale di Ascoli, Massimo Mellozzi – Un'indagine accreditata ha dimostrato come il rapporto delle imprese operanti sul territorio sia di uno a tre, fra entroterra a fascia costiera, mentre il rapporto di forza tra polizia costiera e quella dell'entroterra è inversamente proporzionale. Il bacino d'utenza di attività della polizia è di circa 100 mila abitanti a fronte di un organico che vede la Questu-

ra e la polizia stradale di Ascoli Piceno con oltre 200 uomini a fronte di un organico di 65 uomini fra polizia di Stato e polstrada di San Benedetto. Un rapporto assolutamente sbilanciato a danno della Riviera. Nell'iniziativa, che andrà avanti in tutte le località del territorio, abbiamo ricevuto la solidarietà anche dei sindaci di: Montepandone, Grottammare e Cupra Marittima».

HANNO ADERITO all'iniziativa anche: Confesercenti, Confcommercio, Cisl, Camera di Commercio ed i balneari dell'Itb, con il presidente Giuseppe Ricci ed una delegazione di concessionari di spiaggia: «Per noi è di fondamentale importanza avere più personale di polizia sulla Riviera – ha spiegato Ricci – Abbiamo portato agli agenti il nostro sostegno ed abbiamo rinnovato la collaborazione con le forze dell'ordine». «La vicinanza ai cittadini è indis-

solubile poiché il diritto alla sicurezza delle persone cammina di pari passo con i diritti dei poliziotti e di tutti gli appartenenti alle forze dell'ordine che ogni giorno cercano di garantire il bene della sicurezza alla comunità – scrive il Siulp nel volantino distribuito –. Assistiamo a una Questura di Ascoli a pieno organico con il territorio dimezzato dopo l'uscita di Fermo, senza che il Questore senta la necessità di trovare soluzioni che rispondano alle esigenze di sicurezza della costa picena e garantisca i diritti dei colleghi in servizio nel commissariato. Noi crediamo che anche il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica si debba far carico della problematica. Nei prossimi giorni programmeremo una serie di incontri con i rappresentanti delle varie categorie sociali ed economiche del territorio ed anche con le istituzioni e con i partiti politici».

Marcello Iezzi